



UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 65 del 2 luglio 2015

OGGETTO: Adesione alla Proposta di Accordo tra il Consiglio regionale del Lazio ed il Comune di Arpino, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35.

Schema di deliberazione n. 67 del 2 luglio 2015

Verbale n. 19

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015 n. 23, è stato conferito al Dott. Stefano Toschei l’incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, concernente “*Applicazione delle disposizioni relative agli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 e successive modifiche*”;
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTI la proposta di accordo e l’accordo di programma acquisiti agli atti al n. 9470 del 2 luglio 2015, relativi al progetto intitolato “*15 Trincee 18*”, presentato dal “Comune di Arpino”, che intende raccontare gli orrori della prima Guerra mondiale, per mezzo di uno spettacolo, che è una piccola opera contemporanea e che attraverso musica, parole e immagini rievcherà i quattro anni che incendiarono il mondo e lo sprofondarono nel buio;
- VISTO in particolare il progetto descritto nell’ambito della citata proposta di accordo, presentata dal “Comune di Arpino”, che prevede una giornata di appuntamenti, a partire dal saluto delle Autorità ed interventi dei rappresentanti della Associazione ex Combattenti, della Associazione Nazionale Carabinieri e della Associazione Arma Aeronautica. Successivamente verranno proposte la proiezione di immagini di repertorio e di documenti storici ed una rappresentazione teatrale di memorie, poesie, racconti, lettere dal fronte, narrati da attori di fama nazionale quali Nicole Millo e Federico Mantova e con il commento musicale di importanti artisti;

- CONSIDERATO che il progetto “15 Trincee 18” è di grande interesse in quanto intende commemorare una delle più grandi tragedie umane del secolo scorso, studiando e rievocando questo capitolo di storia per mezzo delle arti figurative, contestualizzandolo in una visione europea attuale, con una funzione fortemente educativa in particolare nei confronti dei più giovani;
- RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTO il preventivo delle spese presentato dal soggetto proponente, per un importo complessivo di € 2.700,00;
- VISTA la richiesta di cofinanziamento presentata dal “Comune di Arpino” per un importo di € 2.000,00;
- RITENUTO che l’Ufficio di Presidenza intende cofinanziare le Proposte di accordo presentate per un importo fino al 90% del valore del preventivo di spesa dichiarato dal soggetto proponente;

All’unanimità

DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto dall’art. 15 della legge 241/90 e dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, per le motivazioni espresse in narrativa, all’accordo amministrativo allegato al presente atto, presentato dal “Comune di Arpino”, riferito all’iniziativa intitolata “15 Trincee 18”, per un importo complessivo di € 2.000,00 a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l’esercizio finanziario 2015;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale *pro tempore* di firmare digitalmente il citato accordo;
- c) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* di predisporre gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Segretario
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente
F.to on. Daniele Leodori



Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.04.2015

Il Segretario

Il Presidente

Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 0776/848010 cod. fisc. 82000270601

Prot.n. 5094/SOD.

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

OGGETTO: Domanda per la presentazione dell'iniziativa oggetto della proposta di accordo di cui all'Art. 15 della Legge 241 del 1990

Il sottoscritto **RENATO REA**, nato ad Arpino (FR) il [redacted] nella sua qualità di **Sindaco pro tempore** del **Comune di Arpino (Fr)**, propone il presente accordo, che si allega, tra la scrivente Amministrazione ed il Consiglio regionale del Lazio, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241 del 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, in quanto si ritiene che la presente iniziativa sia di interesse comune ed in armonia con articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio.

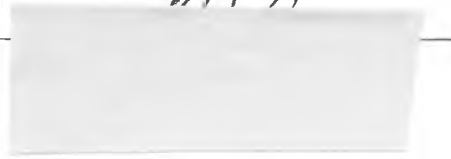
Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il presente documento è trasmesso nella sua interezza, già firmato digitalmente dal Legale rappresentante, in formato "pdf.p7m", al seguente indirizzo email: presidentecrl@regione.lazio.it

Arpino li, **8 giugno 2015**



Timbro e firma digitale
del Legale rappresentante
IL SINDACO
Avv. Renato Rea



CRL - REGISTRO UFFICIALE - 0009470 - 1 - 02 - 07 - 2015 - 08:52



Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 65 del 02.07.2015
Il Segretario Il Presidente

Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 0776/848010 cod. fisc. 82000270601

“ALLEGATO A”

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione: **Comune di Arpino**

2. C.F.: **82000270601** P.IVA: **01408420600**

3. Sede legale: **Arpino (Fr)**

Indirizzo: **Via dell'Aquila Romana n. 2** CAP: **03033**

Comune: **Arpino** Provincia: **Frosinone**

4. Referente responsabile del progetto:

Cognome: **SACCHETTI** Nome: **FRANCA**

Tel. **0776-852101** Fax: **0776-858010** E-mail **info@comune.arpino.fr.it**

PEC **pec@comunearpinopec.it**

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

1. Titolo dell'iniziativa: **15 TRINCEE 18 – Suoni, parole e immagini della Grande Guerra.
Per il centenario della I Guerra Mondiale.**

2. Inizio progetto **11/07/2015** (gg/mm/aa) Fine progetto **11/07/2015** (gg/mm/aa)

3. Luogo di svolgimento:

Comune: **ARPINO** Provincia: **FROSINONE** CAP: **03033**

4. Sintetica descrizione dell'iniziativa (almeno 5 righe):

Come si può raccontare una tragedia di tali dimensioni? La musica, la poesia e le immagini danno voce a tutto ciò che è stato ed è difficile esprimere. I pensieri, le preghiere, le illusioni, i desideri, le emozioni e le paure, l'umanità e gli orrori della

Grande Guerra. Attraverso l'insistente contrappunto di toni diversi, e opposti, Trincee narra lo scontro fra l'amore e la morte e la cruda forza della verità, esibendo il volto tragico del moderno e ricordando l'ambivalente potere delle parole e della musica. Lo spettacolo è una piccola opera contemporanea che, attraverso musica, parole e immagini, porterà lo spettatore dentro i quattro anni che incendiarono il mondo e lo sprofondarono nel buio. E' un modo per ricordare e mai dimenticare ciò che fu il 24 maggio di cento anni fa, quel 1915 che segnò l'inizio della guerra forse più logorante e terribile della nostra storia.

5. Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):
anche

La realizzazione è a cura del Comune di Arpino con la collaborazione di Associazioni di ex Combattenti, Associazione dell'Arma Aeronautica, Associazione Nazionale Carabinieri, associazioni culturali del territorio. L'evento verrà realizzato ad Arpino l'11 luglio 2015 nel cortile del Castello Ladislao (di proprietà della Provincia e sede della Fondazione Umberto Mastroianni). Verranno proiettati documenti e filmati storici della Grande Guerra. Sul palco si alterneranno attori e musicisti che presenteranno testimonianze di soldati dalle trincee, testi di Ungaretti, Hemingway, Apollinaire, Viviani, Trilussa, con commento musicale di compositori classici e canzoni della guerra. L'iniziativa è sponsorizzata dal Consiglio Regionale del Lazio e patrocinata dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Frosinone.

6. Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

7. Rilevanza e corrispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto:

(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell'iniziativa oggetto dell'istanza, e i vantaggi derivanti alla collettività a seguito della realizzazione dell'iniziativa e/o del servizio oggetto dell'istanza in relazione alle loro caratteristiche di promozione sociale, culturale, sportiva ed economica):

La promozione della pace e dell'amicizia tra i popoli, unitamente ai diritti della libertà ed uguaglianza, nonché i valori della democrazia sanciti dall'art. 6 dello Statuto Regionale trovano piena attuazione con la presente iniziativa, finalizzata a commemorare una delle più grandi tragedie umane del secolo scorso. Studiare questo capitolo di storia in tutti i suoi aspetti, in una guerra che provocò tanta morte e che gettò nella disperazione della deportazione decine di migliaia di donne, anziani, bambini costretti a vivere l'esperienza lancinante e alienante della vita da profughi r che trova la sua riproposizione nei nostri giorni con la fuga massiva dai territori africani e medio orientali. Se però il ripensare a quegli avvenimenti lontani significa recuperare la Memoria e riappropriarsi di un'identità di popolo e di comunità, ripercorrere quei lontani avvenimenti e contestualizzarli oggi in una visione europea che travalica i confini, le differenze di lingue e di culture ha una profonda funzione educativa nei confronti soprattutto dei giovani. «Senza memoria non c'è cultura, non ci può essere civiltà né società, senza memoria non c'è futuro» (Elie Wiesel).

Ricordare il contenuto emotivo della prima guerra mondiale è un dovere civile, l'unico modo per ridare vita alla tragedia e dunque farla 'provare' a chi è lontano ormai un

modo per ridare vita alla tragedia e dunque farla 'provare' a chi è lontano ormai un secolo da quell'orrore.

Le attività culturali spese con l'iniziativa sono anch'esse perfettamente coincidenti con le finalità statutarie della Regione (art. 9).

8. Altre informazioni che il soggetto ritiene utile fornire: =====

DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Banca di appoggio: **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA – Ag. Sora (Fr)**
2. Conto corrente intestato a: **COMUNE DI ARPINO**
3. Codice IBAN: **IT 60 0 08327 74600 000000000866**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA

Alla presente domanda devono essere allegati i seguenti documenti integrativi, su carta intestata del richiedente, timbrati e firmati dal legale rappresentante:

1. **Preventivo delle spese da sostenere e delle entrate previste**, articolato secondo le voci di spesa e di entrata, comprensivo delle spese sostenute in proprio e del contributo richiesto al Consiglio;

(N.B. Si precisa che, in caso di accoglimento della presente domanda, l'importo complessivo delle spese successivamente sostenute dovrà essere almeno pari al totale del preventivo allegato. Diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate, come specificato all'Art. 12, comma 4, dell'allegato alla deliberazione 60/13).

2. **Più ampia descrizione dell'iniziativa** che si intende svolgere (2-3 pagine);
3. **Programma delle attività** che si intendono svolgere;
4. **Fotocopia del documento** di identità del rappresentante legale;
5. **Proposta di accordo** ex articolo 15, Legge n. 241/90.

INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, e saranno utilizzati unicamente per le finalità previste: istruttoria delle domande, procedura di liquidazione, pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990, documentazione e attività di comunicazione istituzionale. Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio per promuovere e pubblicizzare le attività

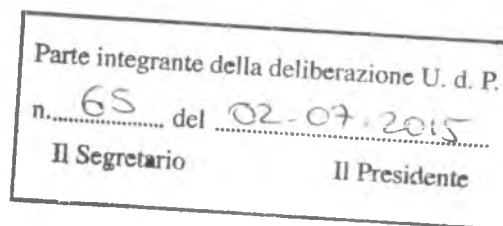
istituzionali del Consiglio. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'articolo 7 e seguenti del Decreto legislativo n. 196/2003, e quindi conoscere i dati trattati, ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione, nonché opporsi al loro utilizzo per alcune delle finalità indicate, ad esclusione di quelle necessarie per gli adempimenti di legge e quelli necessari all'erogazione del servizio.

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e consente l'utilizzo dei dati suindicati riguardanti l'iniziativa per le finalità citate, nel rispetto della normativa vigente.

Arpino li, **8 giugno 2015**



Il Legale rappresentante





Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 848010 cod. fisc. 82000270601

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02-07-2015

Il Segretario

Il Presidente

"15TRINCEE18 - Suoni, parole e immagini della Grande Guerra. Per il centenario della I Guerra Mondiale"

SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO

USCITE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1. Spese generali		
1. TOTALE SPESE GENERALI	-	-
2. Spese di rappresentanza e di ospitalità		
2. TOTALE SPESE RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	-	-
3. Costi di produzione		
3.1 Compenso per direttore artistico e/o organizzativo		
3.2 Compenso per collaboratori		
3.3 Affitto e allestimento spazi		
3.4 Ufficio stampa		
3.5 Compensi per relatori (per i convegni e altre iniziative che li prevedano)		
3.6 Cachet artisti	2.000,00	
3.7 Spese per ospitalità (solo per i convegni)		
3.8 Spese per SIAE	300,00	
3.9 Noleggio attrezzature (luci, ionica)		
3.10 Compensi per personale tecnico		
3.11 Spese di trasporto		
3. TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	2.300,00	-
4. Costi di pubblicità		
4.1 Affissioni		
4.2 Quotidiani e periodici		
4.3 Radio e TV		
4.4 Cataloghi, brochure, volantini, ecc.	400,00	
4.5 Altre forme di pubblicità		
4. TOTALE COSTI PUBBLICITÀ	400,00	-
TOTALE USCITE	2.700,00	-
TOTALE COSTI AMMISSIBILI	2.700,00	-

ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
5.0 Contributi Enti locali.		
5.1 Altri Enti locali		
5.2 Altro		
TOTALE 5.0	-	-

6.0 Contributi di altri enti, istituzioni o di privati		
6.1 Sponsor		
6.2 Contributi di Enti (Presidenza Consiglio Regionale)	2.000,00	
6.3 Contributi di istituzioni (Comune di Arpino)	700,00	
6.4 Altro (SPONSOR)		
TOTALE 6.0	2.700,00	-

7.0 Incassi		
7.1 Biglietti		
7.2 Abbonamenti		
7.3 Altro (specificare)		
TOTALE 7.0	-	-

8.0 Proventi vari		
8.1 (specificare)		
TOTALE 8.0	-	-
B. TOTALE ENTRATE	2.700,00	-

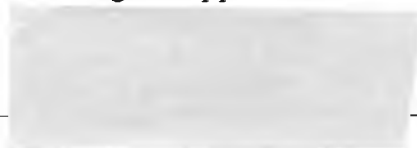
RIEPILOGO

A. TOTALE USCITE	2.700,00	-
B. TOTALE ENTRATE	2.700,00	-
DEFICIT	-	-

Arpino li, 8 giugno 2015



Il Legale rappresentante



Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente



Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 848010 cod. fisc. 82000270601

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA



15 TRINCEE 18

SUONI, PAROLE E IMMAGINI
DELLA GRANDE GUERRA



presentazione

«Sull'Altipiano, comprese le bombarde pesanti da trincea, non v'erano meno di mille bocche da fuoco. Un tambureggiamento immenso, fra boati che sembravano uscire dal ventre della terra, sconvolgeva il suolo. La stessa terra tremava sotto i nostri piedi. Quello non era tiro d'artiglieria. Era l'inferno che si era scatenato. Trombe di terra, sassi e frantumi di corpi si elevavano, altissimi, e ricadevano lontani. Tutto il terreno tremava sotto i nostri piedi. Un terremoto sconvolgeva la montagna». «La strada, ora, si faceva ingombra di profughi. Sull'Altipiano d'Asiago non era rimasta anima viva. La popolazione dei Sette Comuni si riversava sulla pianura, alla rinfusa, trascinando sui carri a buoi e sui muli, vecchi, donne e bambini, e quel poco di masserizie che aveva potuto salvare dalle case affrettatamente abbandonate al nemico. I contadini allontanati dalla loro terra, erano come naufraghi. Nessuno piangeva, ma i loro occhi guardavano assenti. Era il convoglio del dolore. I carri, lenti, sembravano un accompagnamento funebre.

La nostra colonna cessò i canti e si fece silenziosa. Sulla strada non si sentiva altro che il nostro passo di marcia e il cigolio dei carri». (Emilio Lussu – Un anno sull'Altipiano)

E' passato un secolo dallo scoppio del primo conflitto mondiale, evento che s'abbatté sull'intera Europa e che coinvolse anche Nazioni extraeuropee trascinandole in un dramma di sangue, di distruzioni e di lacerazioni di dimensioni epocali, "mondiali" appunto. Eppure, a distanza di cento anni, nel corso dei quali la storia reale ha dovuto spesso pagar pegno e sottomettersi alle convenienze ideologiche di questa o di quell'altra parte, di coloro che volevano nascondere e di quelli che invece volevano enfatizzare, ritengo che abbia un senso profondo e una funzione formativa fondamentale studiare questo capitolo di storia in tutti i suoi aspetti, in una guerra che provocò tanta morte e che gettò nella disperazione della deportazione decine di migliaia di donne, anziani, bambini costretti a vivere l'esperienza lancinante e alienante della vita da profughi.

Se però il ripensare a quegli avvenimenti lontani significa recuperare la Memoria e riappropriarsi di un'identità di popolo e di comunità, ripercorrere quei lontani avvenimenti e contestualizzarli oggi in una visione europea che travalica i confini, le differenze di lingue e di culture ha una profonda funzione educativa nei confronti soprattutto dei giovani.

Ecco perché abbiamo pensato ad un programma ampio e diversificato per intraprendere un percorso che ci aiuti ad arrivare, alla celebrazione del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia dando voce a tutti e dando spazio a tutte le forme di espressione e di comunicazione: un programma che coinvolga la comunità, innanzitutto, e poi le Scuole, ma anche le associazioni e gli operatori della cultura e del turismo.

Centenario della Prima Guerra Mondiale, la Grande Guerra, l'Inutile Strage come la definì il Papa. Grande occasione per riflettere su una delle più terribili guerre della storia, superata in efferatezze e uccisioni solo dal secondo grande dramma del Novecento, la Seconda Guerra Mondiale.

Cosa significa celebrare il centenario della Grande Guerra educativamente, per una scuola?

Significa conoscere innanzitutto, ma poi significa dare significati alla conoscenza e capire come chi ha scritto la storia ha voluto leggere i fatti interpretandoli.

Vorremmo tanto poter insegnare una storia da imparare che potesse servire per costruire la storia del futuro. Illusione della storia o storia maestra di vita? Queste sono le domande eterne sulla storia. La scuola deve introdurre le nuove generazioni verso queste problematiche...

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

Cominciamo con l'offrire documenti in varie forme. Iniziamo questo viaggio nella storia e nei significati.

Un monito varrà su tutti i ricordi, le celebrazioni, le mostre, i musei, i discorsi... Mai più Guerre!

Un monito che potrà essere maggiormente reale in Europa col superamento di quei confini tra popoli e nazioni che hanno incatenato le menti degli uomini scatenando la distruttività umana. Uno dei motivi che ha spinto i padri fondatori dell'Europeismo e' stata proprio la carneficina delle due guerre mondiali, che hanno coinvolto l'Europa facendo più di sessanta milioni di morti. Un pensiero, una ispirazione, una memoria e responsabilità che ci devono accompagnare in ogni celebrazione della Grande Guerra. Inutile Strage!

premessa

Il 28 giugno 1914 a Sarajevo l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria e sua moglie Sophie vennero uccisi in un attentato per mano di Gavrilo Princip. Il mese dopo l'Austria dichiarò guerra alla Serbia. Si trattava del primo passo di una guerra che avrebbe, di lì a poco, coinvolto l'Europa intera per quattro lunghi anni, e che si concluse solo l'11 novembre del 1918. Si trattava infatti dell'inizio della prima guerra mondiale, rimasta impressa nella memoria di tutti come la "Grande Guerra". Alla fine delle ostilità belliche rimasero sul campo, fra militari e civili, circa sedici milioni di vittime e una ventina di milioni di feriti. Il conflitto mondiale ridisegnò la storia e la geografia europea e segnò la disfatta finale dei quattro grandi imperi: quello russo, quello tedesco, quello austro-ungarico e quello ottomano. L'Italia entrò nel conflitto il 23 maggio del 1915 con la dichiarazione di guerra contro l'Austria-Ungheria, preceduta dalla rottura della Triplice Alleanza (con l'Austria-Ungheria e la Germania) e dopo la sigla del Patto di Londra, con il quale combatterà al fianco delle potenze dell'Intesa (Gran Bretagna e Francia).

progetto

15 Trincee 18

Suoni, parole e immagini della Grande Guerra per il Centenario della Prima Guerra Mondiale

Soltanto cento anni fa l'intera Europa era in fiamme per una guerra che oggi definiremmo civile. E può risuccedere: se non si conosce il passato non si costruisce il futuro. Come diceva Elie Wiesel: «*Senza memoria non c'è cultura, non ci può essere civiltà né società, senza memoria non c'è futuro*».

Ricordare il contenuto emotivo della prima guerra mondiale è un dovere civile, l'unico modo per ridare vita alla tragedia e dunque farla 'provare' a chi è lontano ormai un secolo da quell'orrore.

La musica si è sempre fatta carico di stimolare il nostro senso critico e di sviluppare la nostra sensibilità: questo è il compito sociale che le è peculiare. La lontananza storica può creare, però, difficoltà di comunicazione alla musica del passato e, dunque, raccontarla è anch'esso un dovere civile, significa far comprendere il suo contenuto a chi è lontano, talvolta anche secoli, da essa.

Come si può raccontare una tragedia di tali dimensioni?

La musica, la poesia e le immagini danno voce a tutto ciò che è stato ed è difficile esprimere.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

I pensieri, le preghiere, le illusioni, i desideri, le emozioni e le paure, l'umanità e gli orrori della Grande Guerra.

Attraverso l'insistente contrappunto di toni diversi, e opposti, Trincee narra lo scontro fra l'amore e la morte e la cruda forza della verità, esibendo il volto tragico del moderno e ricordando l'ambivalente potere delle parole e della musica.

Lo spettacolo è una piccola opera contemporanea che, attraverso musica, parole e immagini, porterà lo spettatore dentro i quattro anni che incendiarono il mondo e lo sprofondarono nel buio.

E' un modo per ricordare e mai dimenticare ciò che fu il 24 maggio di cento anni fa, quel 1915 che segnò l'inizio della guerra forse più logorante e terribile della nostra storia.

protagonisti

Nicole MILLO voce recitante

Federico MANTOVA cantatore

Fabio GEMMITI fisarmonica

Giovanna D'AMATO violoncello

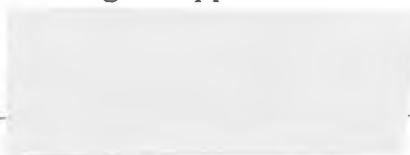
Sandro GEMMITI pianoforte

Memorie, poesie, racconti, lettere dal fronte raccontati da Nicole Millo e Federico Mantova, con il commento musicale di Fabio Gemmiti (fisarmonica), Giovanna D'Amato (violoncello) e Sandro Gemmiti (pianoforte) e la proiezione di Immagini di repertorio e documenti storici

Arpino li, 8 giugno 2015



Il Legale rappresentante



Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 65 del 02.07.2015
Il Segretario Il Presidente



Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 848010 cod. fisc. 82000270601

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'
"15 TRINCEE 18 – Suoni, parole e immagini della Grande Guerra.
Per il centenario della I Guerra Mondiale"

SABATO 11 LUGLIO

Ore 20,30 – Saluto delle Autorità ed interventi dei rappresentanti delle Associazioni ex Combattenti, Associazione Nazionale Carabinieri ed Associazione Arma Aeronautica sul tema della Grande Guerra

Ore 21,00 – Concerto.

Nicole MILLO voce recitante

Federico MANTOVA cantatore

Fabio GEMMITI fisarmonica

Giovanna D'AMATO violoncello

Sandro GEMMITI pianoforte

Memorie, poesie, racconti, lettere dal fronte raccontati da Nicole Millo e Federico Mantova, con il commento musicale di Fabio Gemmiti (fisarmonica), Giovanna D'Amato (violoncello) e Sandro Gemmiti (pianoforte) e la proiezione di Immagini di repertorio e documenti storici.

Ore 23,00 – Saluti finali delle Autorità

Arpino li, **30 aprile 2015**



Il Legale rappresentante

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

PROPOSTA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.

TRA

Il/la **Comune di Arpino**, codice fiscale **82000270601**, legalmente rappresentato da **REA Renato**, nella sua qualità di **Sindaco pro tempore**;

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, codice fiscale **80143490581**, legalmente rappresentato dal Presidente del Consiglio *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- a) lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, il Titolo I, agli articoli 6, 7, 8 e 9 individuano i diritti e valori fondamentali dell'Ente, attribuendo allo stesso il compito di perseguire, tra l'altro, lo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività laziale, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la conservazione e la rivalutazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali, lo sviluppo dell'attività sportiva, dell'istruzione in ogni sua forma e grado, della formazione professionale e della cultura, agevola e sostiene le iniziative e le attività di utilità sociale;
- b) l'articolo 15 della Legge n. 241/90 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- c) la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015 stabilisce che, ai sensi dell'articolo 15 della citata Legge n. 241/90, possono essere conclusi accordi tra Enti pubblici per lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- d) la scrivente Istituzione pubblica ha compilato la "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*" in ogni sua parte, così come richiesto dal Consiglio regionale del Lazio;

RITENUTO CHE

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. <u>65</u>	del <u>02.07.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

l'iniziativa presentata dalla scrivente Amministrazione, così come specificato nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa" allegata alla presente proposta di accordo è diretta al raggiungimento di finalità comuni e pertanto in linea con quanto disposto sensi del richiamato articolo 15 della legge n. 241/90 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

alla Presidenza di questo Consiglio regionale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 15 della Legge 241 del 1990 e dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015 di aderire, con propria motivata deliberazione, al presente accordo già sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentate del proponente.

Data, **30 aprile 2015**



Il Legale rappresentante



Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELLA
DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.35, DEL 7 MAGGIO 2015

TRA

IL/LA COMUNE DI ARPINO

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, il/la Comune di Arpino e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della allegata alla presente proposta.

Articolo 2 - Referenti

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per il/la Comune di Arpino: il Capo Settore Amministrativo-Istituzionale;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale.

Articolo 3 - Obblighi delle Parti

1. Il/la COMUNE DI ARPINO dichiara:

- a) che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione;
- b) che il soggetto richiedente, relativamente alla medesima iniziativa, non ha concluso ulteriori accordi con altri enti pubblici;
- c) che il soggetto richiedente, relativamente alla medesima iniziativa, non ha chiesto contributi economici ad altri soggetti;
- d) di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per la elaborazione dell'iniziativa così come descritta nella "*Domanda per la presentazione dell'iniziativa*", assumendo il ruolo di coordinatore del progetto;
- e) che verrà data massima visibilità all'iniziativa tramite la diffusione di materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario, per la comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- f) che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;
- g) di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 65 del 02.07.2015
Il Segretario

- h) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a) a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;
- b) a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa per un importo fino al 90% del valore del preventivo dichiarato dal soggetto proponente, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

Articolo 4 - Rendicontazione

Il/la COMUNE DI ARPINO è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, così come di seguito articolata:

- a) Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301 – 00163 (Roma), firmata del Legale rappresentante, riepilogativa del materiale inviato;
- b) Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte;
- c) Quadro delle spese sostenute firmato dal Legale rappresentante;
- d) Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal Legale rappresentante, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'ALLEGATO A". L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate;
- e) Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (foto e/o video collegati, rassegna stampa, ecc.);
- f) Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

La documentazione nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC (segreteria generale@cert.consreglazio.it), o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività progettuali.

Articolo 5 - Durata

1. Il presente accordo ha durata sino alla conclusione di tutte le attività inerenti il presente accordo.

Articolo 6 – Attività di comunicazione

Parte integrante della deliberazione U. d. P.	
n. 65	del 02.07.2015
Il Segretario	Il Presidente

1. Le parti convengono di collaborare, limitatamente alle competenze di ciascuna, nelle attività di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
2. In particolare, i loghi del/della Comune di Arpino e del Consiglio regionale potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 7 – Controlli e verifiche

1 Il Segretario generale del Consiglio regionale può disporre, a campione, i seguenti controlli e verifiche:

- a) verifica dell'effettivo svolgimento dell'iniziativa come descritta all'"ALLEGATO A", anche attraverso materiale di stampa, fotografico, audio e/o video;
- b) verifica di regolarità di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- c) verifica circa la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;
- d) controlli su tutti gli obblighi e adempimenti di competenza, in applicazione di quanto previsto dal presente atto.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

2. Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

Articolo 9 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Articolo 10 - Spese d'atto

1. Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 della tariffa parte seconda del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con DPR 26.4.1986, n. 131.

2. Il presente accordo amministrativo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche Amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Il Legale rappresentante
del proponente
(firma digitale)



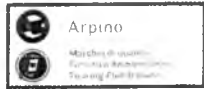
Il Presidente del Consiglio
regionale del Lazio
(firma digitale)

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 65 del 02.07.2015

Il Segretario

Il Presidente



Arpino

Città d'Arte

PROVINCIA DI FROSINONE

SEDE: via Aquila Romana, 2 - tel. 0776/852123 - fax 0776/848010 cod. fisc. 82000270601

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 65 del 02-07-2015
Il Segretario Il Presidente

Prot.n. 5867/Sind.

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

OGGETTO: Riferimento domanda per la presentazione dell'iniziativa denominato "15 TRINCEE 18 – Suoni, parole e immagini della Grande Guerra. Per il centenario della I Guerra Mondiale".

Il sottoscritto **RENATO REA**, nato ad **Arpino (FR)** il [redacted] nella sua qualità di **Sindaco pro tempore del Comune di Arpino (Fr)**, in riferimento alla propria precedente richiesta prot.n. 5097/Sind. del 08/06/2015,

CHIEDE

la concessione di un contributo economico di € 2.000,00 (euro *duemila/00*) per l'iniziativa denominata "**15TRINCEE18. Suoni, parole e immagini della Grande Guerra. Per il centenario della I Guerra Mondiale**".

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il presente documento è trasmesso nella sua interezza, già firmato digitalmente dal Legale rappresentante, in formato "pdf.p7m", al seguente indirizzo email: presidentecr@regione.lazio.it

Arpino li, **2 luglio 2015**

Timbro e firma digitale
del Legale rappresentante
IL SINDACO
Avv. Renato Rea

URL REGISTRO UFFICIALE.0009506.1.02-07-2015.H.11:42